

BIANCOSCURO RIVISTA D'ARTE

NUMERO 24 - OTTOBRE-NOVEMBRE 2017 - BIMESTRALE D'ARTE, CULTURA E INFORMAZIONE



Dario Brevi
*La sua Arte è filtro
creativo della realtà*



In questo numero

Dentro Caravaggio

Nuove scoperte sul Maestro della luce

Utagawa Kuniyoshi a Milano

Le sue silografie per la prima volta in Italia

Berlin ArtWeek 2017

Tante novità ed un ritorno alla tradizione

BIANCOSCURO Art Contest

Tutti i vincitori

Storia della fotografia "rubata"

A CAMERA arrivano i Paparazzi!

Africa

Safari alle radici dell'Arte

5^a Biennale di Montreux

Sul lago di Ginevra, le sculture più belle

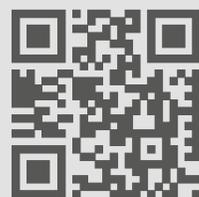
Grande successo per la quinta edizione della **Biennale di Montreux**, dedicata esclusivamente alla scultura. **Sulle rive del lago di Ginevra**, dal Centro Congressi sino alla piazza del mercato, sono esposte tutte le opere partecipanti, più un paio "fuori concorso", ma egualmente accattivanti. **Le opere selezionate hanno dovuto soddisfare diversi criteri**, sia artistici che tecnici, per essere ammesse e poter concorrere ad un grande premio finale: l'acquisizione dell'opera da parte del Comune di Montreux, rimanendo in esposizione permanentemente sul lungo lago.

Rebecca Maniti

Hanno partecipato alla 5^a Biennale di Montreux:

DelaPerouze, Caroline Brisset, Laurence Louisfert, Alexia Weill, Michal, Fortunée Szpiro, Fernand Greco, Muxiang Kang, Dominique Andreae, Uli Olpp, Gérard Cazé, Joachim Röderer, Isabelle Ardevol, Monique Vogel, Mireille Belle, Annie Berthet, Sylvie Lobato, Veronique Choppinet, Jean Claude Schwarz, Emmanuel Brauer, Sarah, Morgan, Emeric Jacob, Nicolas Bamert, Nathalie Masset, Werner Bitzigeio, Ciotola, Magaret Michel, Michel Laurent, Paolo Albertelli.

Biennale Montreux 2017
 Avenue des Alpes 33
 Montreux - Svizzera
www.biennale.ch



Fernand Greco (Francia)

"Coregonus Fera ou Demain j'a(R)ête"

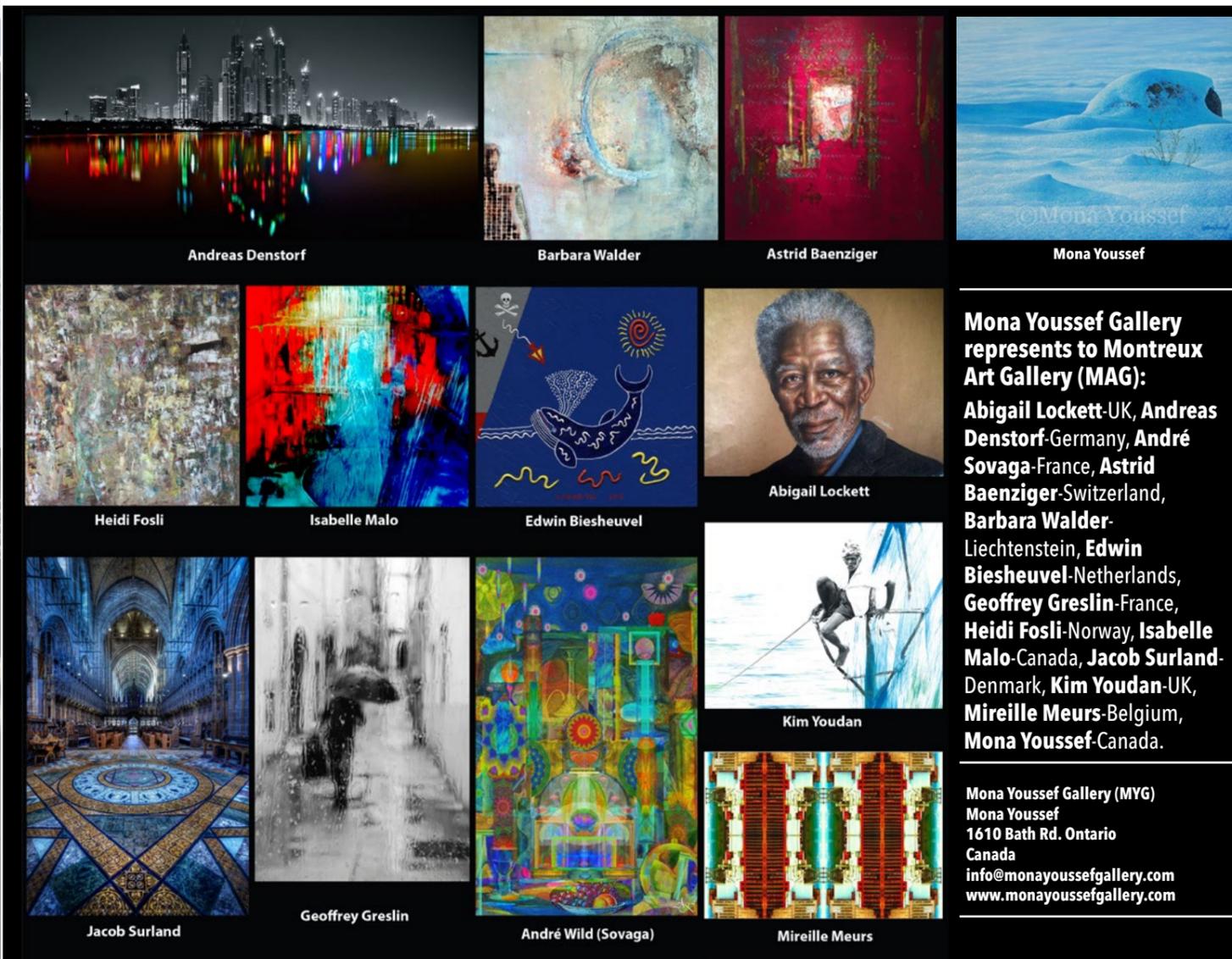
Mona Youssef Gallery al **MAG 2017**

La Galleria Canadese per la prima volta a Montreux



La Galleria di **Mona Youssef** (MYG) è stata creata dall'omonima artista, premiata con successo a livello internazionale. **Mona Youssef** è gallerista, curatrice e giurata di importanti concorsi d'arte. Seleziona, promuove e rappresenta centinaia di artisti in diverse mostre e fiere internazionali. **Mona Youssef** è inoltre membro del Comitato Internazionale di selezione per la XI Biennale di Firenze 2017. Come gallerista, la **Youssef** ha una collezione unica di artisti provenienti da tutto il mondo, con **una ricca varietà di opere create da artisti contemporanei eccellenti**. La selezione riflette una vasta gamma di opere d'arte con diverse tecniche, stili e generi. La partecipazione come giurato a diversi eventi d'arte ha arricchito la sua rosa di artisti. Mona crede fermamente che l'arte sia il **linguaggio universale per unire la diversità delle culture**, quindi lavora per offrire l'opportunità agli artisti di scambiarsi pensieri e intuizioni contribuendo a migliorare la loro comunicazione e, di conseguenza, arricchire la loro Arte. Δ

Mona Youssef Gallery (MYG) is a gallerist developed from being an international Award-winning Fine Artist with global following. MYG has been a Gallerist, Curator and Jurist for numerous years selecting, promoting and representing hundreds of Artists in various International exhibitions and Art fairs. She is also a member of the Committee for the XI edition for the Florence Biennale 2017. As a gallerist, Mrs. Youssef has a unique collection of artists from around the world with rich diversity of artwork created by painters, digital artists, as well photographers and sculptors. The selection reflects a wide range of artwork with different mediums, techniques, subjects and styles between Contemporary, abstract, impressionism, realism, expressionism and modern art to complete each other. Having juried various art exhibitions has enriched the selection and her experience. Believing that art is international language to unite and bring together diversity of cultures, MYG opens the opportunities for Artists to exchange thoughts and insight each other with inspirational and fresh input for better communication. Δ



Mona Youssef Gallery represents to Montreux Art Gallery (MAG):
Abigail Lockett-UK, Andreas Denstorf-Germany, André Sovaga-France, Astrid Baenziger-Switzerland, Barbara Walder-Liechtenstein, Edwin Biesheuvel-Netherlands, Geoffrey Greslin-France, Heidi Fosli-Norway, Isabelle Malo-Canada, Jacob Surland-Denmark, Kim Youdan-UK, Mireille Meurs-Belgium, Mona Youssef-Canada.

Mona Youssef Gallery (MYG)
 Mona Youssef
 1610 Bath Rd. Ontario
 Canada
info@monayoussefgallery.com
www.monayoussefgallery.com

Montreux ART Gallery 2017

La grande esposizione sul lago di Ginevra



Un anno ricco d'Arte per Montreux, che dopo la appassionante Biennale è ora in trepidante attesa per l'apertura della nuova edizione del MAG. Dall' 8 al 12 novembre 2017 si terrà la 13^a edizione di **MAG - Montreux Art Gallery**, rinomata fiera d'arte contemporanea, ospitata al 2M2C, sulle rive del lago di Ginevra. MAG presenterà una ricca selezione di gallerie ed artisti indipendenti provenienti da **Europa, America, Asia e Medio Oriente**. Non mancheranno le mostre tematiche ed il consueto concorso interno fra gli espositori per l'assegnazione dei Premi MAG. Sicuramente una nuova edizione di successo per **Jean-François Gailloud e Marie-Hélène Heusgem**.

Daniela Malabaila

BIANCOSCuro sarà presente tra le gallerie con la sua **Contemporary Selected Artist**, esponendo le opere di: Francesco Bellissimo, Frans Bleiji, Giacomo Bonciolini, Giuliano Cardellini, Ivana Castelliti, Gianpiero Castiglioni, Virginia Garcia Costa, Francesca Genghini, Graziela Gilioli, Francesco Jozzi, Gayane Karapetyan, Marta Manduca, Katariina Mansikkaniemi, Ruth Nardo, Carmela Oggianu, Michela Valenti, Markus Willi, Lorenzo Zennucchini.

Tra gli Artisti esporrà singolarmente **Jean-François Réveillard**, vincitore nella sezione scultura del **BIANCOSCuro ART CONTEST 2017**.

In alto: Vincenzo Chetta con Marie-Hélène Heusgem e Jean-François Gailloud, rispettivamente Direttore e Presidente del MAG.



Frans Bleiji

presentato da BIANCOSCuro a Montreux Art Gallery 2017



INFO
www.fransbleiji.nl

In un momento storico in cui "tutto è arte" e "tutti possono fare arte", è con rinnovata gioia che osservo le opere di **Frans Bleiji**, artista olandese dotato di un talento straordinario. Bleiji non si nasconde dietro installazioni megalitiche, performance di dubbio gusto create ad hoc per suscitare scalpore, dipinti "informalmente astratti". **Bleiji incarna tutto il talento classico che troppo spesso, in questo turbinio di "non correnti contemporanee", dimentichiamo esista.** Nato a Leyden, nell'Olanda meridionale, l'artista è rapito dalla tradizione pittorica del Rinascimento olandese (fortemente influenzato dalla cultura italiana), e **ben presto inizia a dirigere le sue attenzioni alla tecnica del trompe-l'oeil**, genere pittorico che ha ricevuto questa definizione nel periodo Barocco, ma del quale abbiamo illustri esempi precedenti, come ad esempio il "Coro di Santa Maria" del **Bramante**, visibile a Milano a San Satiro, datato verso la fine del 1400. Pittore accademico (ha infatti compiuto i suoi studi presso la **Royal Academy of Art de L'Aia**), sente la necessità di staccarsi proprio da quel contesto, e continua così i suoi studi, le sue ricerche, le sue sperimentazioni, in completa autonomia, **fino ad arrivare alla perfezione dell'inganno pittorico.**

L'illusione è quella di essere di fronte alla realtà vera e concreta, di poter allungare la mano e toccare **gli oggetti dipinti in maniera ineccepibilmente tridimensionale.** Osservando i dipinti dell'illustre artista olandese, possiamo notare quanto siano curati i minimi particolari: cerchiamo un dettaglio, ammiriamolo, e capiremo ben presto che **Frans Bleiji è riuscito a dipingere il dettaglio del dettaglio.**

Da un video o dalla carta stampata, l'intuito ci suggerisce siano fotografie, belle fotografie tra l'altro, con la luce giusta. **Dal vivo l'inganno è ancora più sconcertante: in**



quella credenza c'è una teiera rossa, ma esiste davvero la teiera? E il mestolo di latta? Esiste davvero la credenza? Ma soprattutto, è reale il muro al quale è assicurata? Ombre e luci, colori e profondità, ingannano l'occhio umano. **Nulla è reale, è tutto frutto della maestria di Frans Bleiji.**

Vincenzo Chetta

Sopra: Granny's
olio su tela, anno 2014, 80x60 cm.

Sotto: Noddy
olio su tela, anno 2017, 80x60 cm.

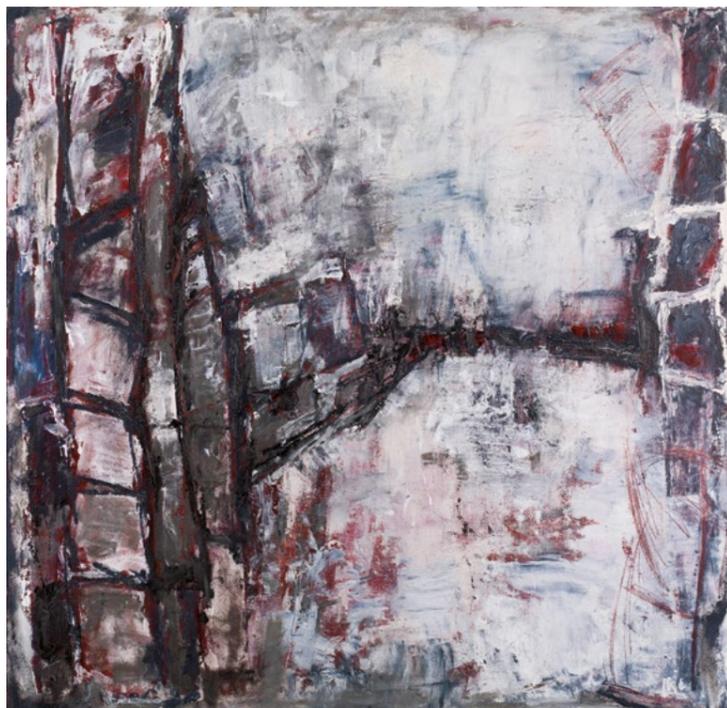


Michela Valenti

presentata da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



INFO
www.michelavalenti.com



Nata in Svizzera, si diploma in disegno tecnico industriale, e, all'età di 33 anni, in seguito ad un incidente rimane per diversi mesi privata della vista. Il periodo trascorso nell'oscurità le permette di far luce nel suo io più profondo e di ritrovare le sue verità fondamentali. Inizia così nel 2005 il suo percorso artistico, partecipando a mostre nazionali ed estere. Le sue opere figurano in raccolte pubbliche e private, pubblicate in cataloghi e riviste d'arte. In merito al suo operato si sono espressi valenti critici, tra cui il Prof. Vittorio Sgarbi. Dipingere è, per Michela, come riuscire a catturare momenti di vita, esperienze, pensieri, gioie e dolori, certezze e dubbi. Δ

Storie infinite
acrilico su tavola, anno 2016, 95x92 cm.

Giuliano Cardellini

presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



Giuliano Cardellini vive e lavora a Morciano di Romagna. Sin da piccolo scrive poesie, disegna e crea aforismi. Da ragazzo incontra la fotografia senza mai più smettere di fotografare. L'incontro con le opere del conterraneo Raffaello Sanzio lo iniziano alla pittura, come la vicinanza ad Arnaldo Pomodoro e ad Umberto Boccioni originari di Morciano. Ha pubblicato due libri di poesia, oltre 35 video sulla sua variegata attività artistica e vinti numerosi premi letterari. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia e all'Estero. Crea tutt'oggi opere di diversi materiali e diversa tipologia come: pittura a tecnica mista, pitto-scultura, scultura in ferro e acciaio e installazioni. Δ

Culla di un roseo universo
smalto su metallo
anno 2017, 80x80 cm.



INFO
www.giulianocardellini.com

Francesco Jozzi

presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



INFO
www.francescojozzi.it

Così surreale, così vero

È sempre difficile raccontare un'Artista come Jozzi, esperto, mai banale, così reale da risultare quasi crudo, a volte, così surreale da far percepire intuizioni oniriche. Dalla sua biografia, scopriamo che **la vera faccia della vita gli è rivelata troppo presto**, crescere velocemente porta l'animo sensibile a cercare **una via d'uscita, e Jozzi l'ha trovata nell'espressione artistica**. Non stiamo parlando di timidi paesaggi pastello o colti ritratti, stiamo parlando di realtà, quella vera. **Tutto ciò che rappresenta l'Artista è semplicemente riportato così come è**, senza abbellimenti di sorta, senza nascondere sotto al tappeto la polvere, tutto è come viene percepito e visto dai suoi occhi, **tutto viene trasferito su tela così come la sua ispirazione suggerisce**.

La sensazione che Jozzi trasmette è proprio quella dell'**istinto schietto e sincero**, che siano le scene della giovinezza o che siano i racconti dell'attualità. **Accattivanti i supporti e le materie che usa per comporre le sue opere**, in particolare, l'uso dei poster pubblicitari stradali **ha reso iconica la sua Arte** già a partire dagli anni '80. L'Artista ha colto l'istinto di utilizzo di uno strumento così PoP, per svuotarlo dai suoi significati e **riproporre quella che è la visione reale**, comprensiva delle atmosfere che fanno da sfondo, ugualmente importanti come i personaggi in primo piano, indispensabili a **creare la vera dimensione vissuta**.

Nella produzione di Jozzi troviamo opere riconducibili all'**espressionismo** e altre vicine al **surrealismo**, e così hanno detto anche altri colleghi prima di me. Siamo però sicuri che si tratti sempre, davvero, di surrealismo? Io trovo **una struggente voglia di libertà di espressione, in un mondo sempre uguale a se stesso**, nel quale non si possono "dire" tante cose, l'Arte di Jozzi è quella che **si fa capire da chi ha intesa per farlo**, e passa estetica-



I viaggiatori, collage e olio su tela, anno 2016, 100x100 cm.

mente piacevole agli occhi di chi *non deve sapere*. **Guerrieri silenziosi i suoi lavori**, che siano frutto di collage, stratificazioni di colore o gesti istintivi, **riescono a raccontare ciò che dalla società viene taciuto**.

Daniela Malabaila

È il 1971 quando Jozzi muove i primi passi da artista, ma sono la morte dei suoi genitori e la solitudine che lo spingono ad esprimere quell'impulso primordiale, che a fine anni '70 si manifestò con i primi dipinti su poster, iconici nella sua enorme produzione. La freschezza della produzione di Jozzi colpisce fortemente diversi collezionisti che nel 1983 promuovono la sua prima personale nella città lombarda, nella quale viene esposta un'opera di sei metri che impressionò la critica del tempo: *Silenzio oggi si uccide*. L'arte di Jozzi comincia così ad essere apprezzata dai più importanti soggetti del mercato dell'arte contemporanea di quegli anni. Fogazzi gli dedica l'intera sezione "Giovani artisti" dell'Artexpo di Brescia, all'interno della quale venivano esposte le opere dei più grandi del '900. È il momento più alto della produzione dell'artista, i manifesti di enormi dimensioni colpiscono la critica e Jozzi entra in contatto con diversi illuminati del tempo.

Francesco Bellissimo Caroggi

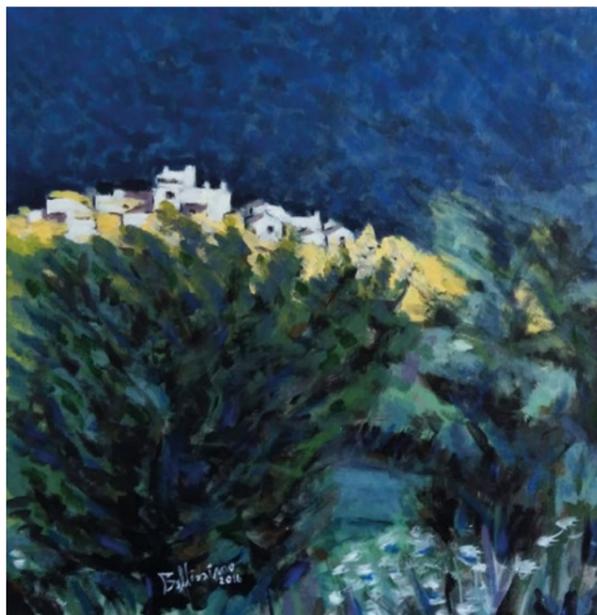
presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017

presentata da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017

INFO
www.francescobellissimo.com

INFO
www.caroggi.com

Pascelupo, metamorfosi di un villaggio
acrilico su tela, anno 2016, 50x50 cm.



Il vecchio pianoforte
acrilico su tela Gallery, anno 2017, 100x100 cm.

Lorenzo Zenucchini

presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017

INFO
www.zenuart.com



Nato a Arona, in provincia di Novara, nel 1995, Zenucchini si avvicina al mondo dell'arte con il semplice uso della matita, iniziando a disegnare fumetti, con uno stile ispirato a ciò che aveva visto di Leonardo Da Vinci. Nel 2013 inizia a frequentare la High School Artisticam disegna ritratti di personaggi famosi e, nonostante la giovane età, partecipa a numerose mostre in Italia e all'estero. Sarà all'esposizione alla Fiera Internazionale di Innsbruck che esporrà la sua prima tela, sintomo di fusione tra la creatività del suo Artista preferito, Andy Warhol, e la linearità di Leonardo Da Vinci. L'attenzione del pubblico e della critica è molto alta e corposa. ▲

Infinity



13^{esima} fiera d'arte contemporanea
13th contemporary art fair

Montreux Music & Convention Centre
8 - 12.11.2017 mag-swiss.com

MAG
Montreux Art Gallery
Salon d'art contemporain